

**VAL D'ADIGE.** Ancora un incidente stradale con vittima un centauro

## Perde il controllo della moto, muore contro il guard rail

Enzo Panziera era partito dalla Bassa per una gita in Trentino. Lo precedeva un amico che, non vedendolo, è tornato indietro e l'ha trovato esanime

Camilla Ferro

È uscito di casa con il suo solito sorriso. «Ciao, vado, ci vediamo stasera», ha salutato ieri mattina alle 7 la moglie, felice come sempre prima di mettersi alla guida della sua moto. È l'ultima immagine che Lauretta ha di suo marito Enzo vivo, un caffè veloce in cucina nella loro villetta di Terranegra (Legnago), poi il rombo della sua Bmw gialla e la partenza alla volta di Rovereto per la solita gita domenicale con amici.

Era fiero, Enzo, della sua Gs 1150, pezzo per intenditori tanto che, chi ha la fortuna di possederne uno, fa parte de «I rimasti» cioè del club di «Quelli che hanno rimasto il 1150». La grammatica non conta, dicono, quando c'è di mezzo una cosa così grande e importante.

Enzo Panziera, 59 anni, idraulico di professione, è morto così, guidando la sua Bmw ieri mattina poco dopo le 8, sul rettilineo della statale 12 a Ceraino di Dolcè. Aveva appuntamento a Domegliara con un altro «amico di scorribande» e da lì hanno poi proseguito insieme verso Trento per quella che doveva essere una «gita indimenticabile in mezzo a vallate e montagne da lustrarsi gli occhi». Cosa sia successo esattamente ad Enzo, il compagno di viaggio non può dirlo: era davanti a lui e quando, guardando dallo specchietto, s'è accorto che non arrivava, è tornato indietro a controllare. Panziera era steso a terra immobile, la moto nel prato sotto alla strada, uno shock, la telefonata disperata al 118 anche se,

### Era molto conosciuto

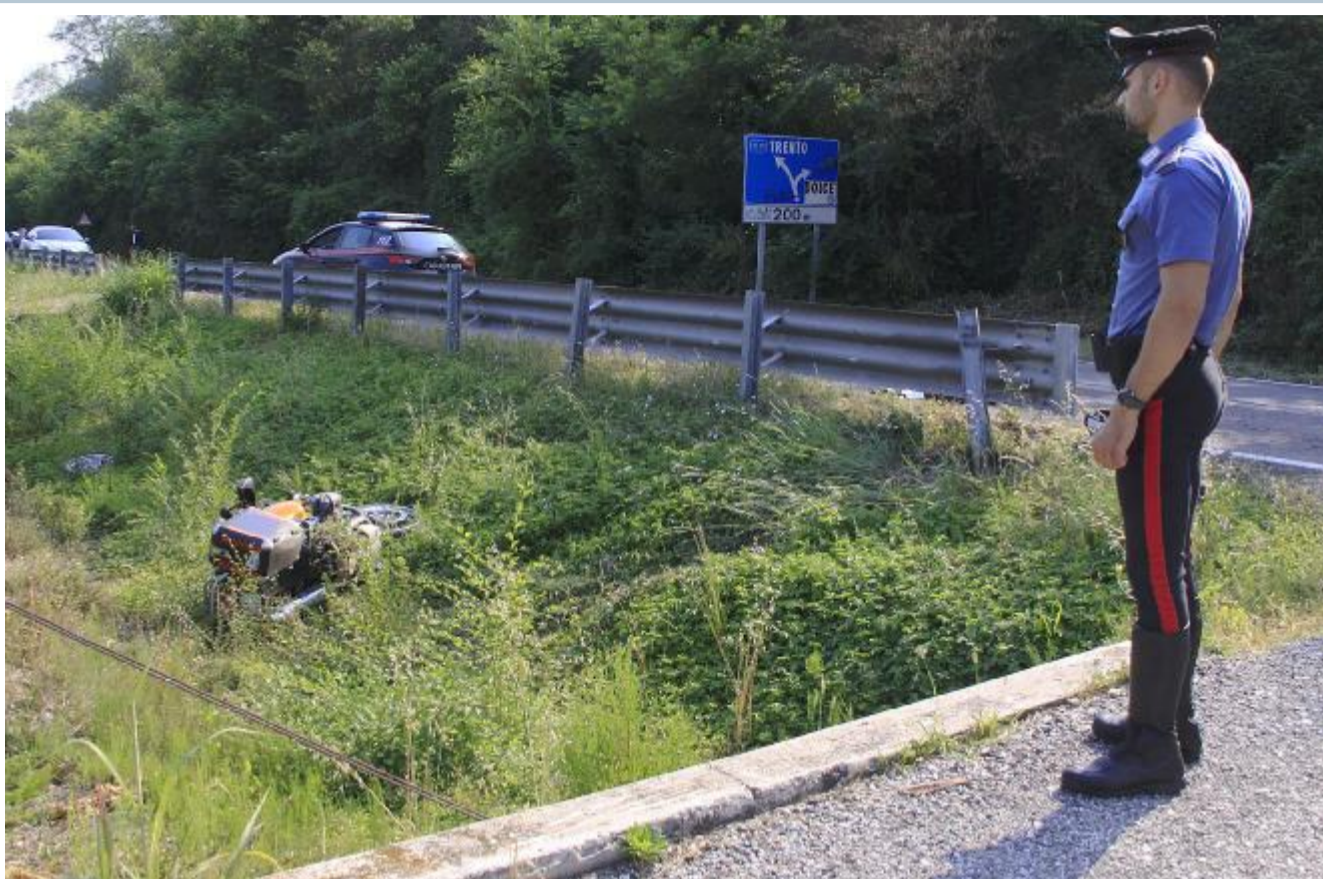
## Aveva guidato per anni il Vespa Club di Legnago



Il casco accanto al guard rail

Nel mondo dei motori a due ruote, Enzo era un nome noto. Per moltissimi anni è stato presidente del Vespa Club di Legnago. Ne aveva un centinaio, dalle vecchie Lambrette ai modelli più moderni. «Ne abbiamo fatte di cose insieme», ricorda l'attuale numero 1 dell'associazione Andrea Azzolini, «siamo riusciti ad andare in Vespa a Londra, Vienna, Spalato, Lisbona... era un vulcano, quando si trattava di salire in sella era il primo a partire, instancabile. Era proprio la sua filosofia di vita. Mancherà a tutti». Insieme alla passione per la Vespa aveva anche quella per le più potenti Bmw, le gran turismo adatte alle lunghe distanze. Non c'era club di centauri di cui non fosse membro. Era l'anima, ad

esempio, anche dell'«Eat Sleep Ride» (Mangia-dormi-guida) di Fumane. Era a cena sabato sera con loro, «abbiamo parlato delle prossime uscite», ricordano due amici, «avevamo tanti progetti per l'estate, viaggi da programmare, di quelli belli. Siamo distrutti». Enzo viveva così: il suo mondo era quello dei collezionisti, degli scambi, dei mercatini, delle compra-vendite, una realtà che viveva «fino in fondo» senza risparmiarsi mai. Ogni occasione era buona per inforcare il motore e andare in cerca dell'ultima novità, del pezzetto originale, dell'affare sognato da tempo. «Almeno è morto facendo la cosa che gli piaceva di più», si consolano in famiglia, «senza soffrire, col sole in fronte e il vento in faccia». Come avrebbe voluto lui. C.F.



La moto di Enzo Panziera finita oltre il guard rail. Nessuno ha assistito alla scena dell'incidente FOTO DIENNE



Enzo Panziera: 59 anni, era un grande appassionato di moto



Quel che resta della moto nel canale che costeggia la strada

sia opposta, centrando il guard rail e cadendo a terra, mentre la moto ha proseguito «da sola» nei campi di sotto. Forse la velocità era sostenuta e questo può aver peggiorato gli effetti dell'impatto contro la lamiera: Enzo ha sbattuto forte, i segni sul corpo lo confermano, ed è morto sul colpo.

**LA TELEFONATA** in via Malon alla moglie Lauretta l'hanno fatta i carabinieri. Ed è piombato all'improvviso su casa Panziera il dolore più atroce. Il figlio Davide, al mare con moglie e figliole, è stato raggiunto al telefono solo in tarda mattinata, non rispondeva, era in spiaggia, si è subito messo in macchina per tornare a casa.

È arrivato di corsa anche Duccio, fratello di Enzo, incredulo: «La moto era la sua vita, lo è anche per me: siamo tutti motociclisti, ce l'abbiamo nel sangue fin da bambini», ricorda, «ma che finisse così, proprio a lui, che sulla sella ci ha passato più tempo che a letto, non mi sembra possibile. Si sarà distratto», continua, «forse ha avuto un malore, non lo so cosa sia accaduto, ma non doveva finire così, contava gli anni per la pensione così poi avrebbe potuto dedicarsi a tempo pieno alle sue creature». •

era purtroppo chiaro, non c'era più niente da fare.

**ANCHE I CARABINIERI** di Capri no si sono precipitati e sono stati fino a mezzogiorno lì, a ricostruire la dinamica, a fare segni sull'asfalto, a cercare di capire. È probabile che nell'affrontare una curva Enzo sia leggermente uscito di strada, abbia centrato - rompendolo - un pilottino di plastica a lato della strada perdendo così il controllo della Bmw e poi, cercando di rimettersi in carreggiata, non sia più riuscito a tenere il mezzo finendo per invadere la cor-

**PREVENZIONE.** Vigili con autovelox e telelaser. Orari dell'Ufficio mobile

## Controlli sulla velocità le pattuglie in sei strade

Proseguono i controlli della polizia municipale sulla velocità eccessiva. Da oggi, per tutta la settimana, le pattuglie equipaggiate con autovelox e telelaser verificheranno i veicoli in transito su via della Libertà, via Palazzina, viale del Brennero, via Preare, via Piatti, via XXIV Giugno.

La polizia municipale con l'Ufficio mobile di prossimità per tutta la settimana, sarà presente anche nei mercati rionali sarà in servizio nei mercati rionali e nelle princi-

pali piazze dei quartieri, mentre nelle ore pomeridiane proseguirà il presidio fisso in piazzale XXV Aprile, in stazione, e in zona Veronetta.

Oggi dalle 7.30 l'Ufficio mobile sarà in piazzale Scuro e parco San Giacomo e dalle 10.30 in piazza Roma a Cadavid. Dalle 13.30 gli agenti saranno a Veronetta e Porta Vescovo e dalle 16 in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo fino alle 19.

Domani dalle 7.30 l'Ump sarà al mercato di via Plinio in

Borgo Venezia fino alle 13. Dalle 13.30 il camper attrezzato dei vigili sarà in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo fino alle 15.30, per concludere il servizio a Veronetta e Porta Vescovo, fino alle 19. Mercoledì dalle 7.30 la polizia municipale sarà al mercato di piazza Vittorio Veneto e dalle 10.30 a quello di via Poerio. Dalle 13.30 l'Ump sarà in piazzale XXV Aprile di fronte al Tempio Votivo, per spostarsi infine a Veronetta e Porta Vescovo, dove

concluderà il servizio alle 19.

Giovedì dalle 7.30 gli agenti si recheranno al mercato di via Don Mercante e poi a quello di via Prina, alle Golosine, fino alle 13. Dalle 13.30 la polizia municipale sarà a Veronetta e Porta Vescovo, infine in piazzale XXV Aprile fino alle 19.

Venerdì dalle 7.30 tocca al mercato di corso Porta Nuova e dalle 10.30 a quello di piazza XVI Ottobre. Dalle 13.30 vigili a Veronetta e Porta Vescovo, poi in piazzale XXV Aprile.

Sabato dalle 7.30 l'Ufficio mobile sarà allo stadio per il mercato settimanale fino alle 16, poi si sposterà in piazzale XXV Aprile. Domenica pomeriggio, dalle 13.30 alle 19 l'Ump sarà in piazza Bra. •

# IL POINT - ITOP®

SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE

**SEDE E NEGOZIO:**

**VERONA ZAI**

**Viale dell'Industria, 13 - Tel. 045 580892**

**PUNTI VENDITA:**

**INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)**

**INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)**